



**COMUNE DI AIDOMAGGIORE**  
**Provincia di Oristano**

**PLUS**  
**ANNO 2012**

**PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI  
ALLA PERSONA  
PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' E  
DEI SERVIZI GESTITI IN FORMA NON  
ASSOCIATA NEL SETTORE SOCIO-  
ASSISTENZIALE**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 26 01.2012

**PLUS 2012**  
**PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI ALLA PERSONA**  
**PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI**  
**GESTITI IN FORMA NON ASSOCIATA NEL SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE**

**INDICE**

**Interventi rivolti alla generalità della popolazione**

Scheda programmazione n°1 - SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	pag. 3
Scheda programmazione n°2 - INTERVENTI DI ASSISTENZA ECONOMICA E INCLUSIONE SOCIALE	pag. 5

**Area anziani**

Scheda programmazione n°3 - <i>SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE E SERVIZI DI AIUTO ALLA PERSONA</i>	pag. 6
Scheda programmazione n°4 - ATTIVITA' .DI AGGREGAZIONE E SOCIALIZZAZIONE	pag. 7
Scheda programmazione n°5 - INTEGRAZIONE RETTA DI RICOVERO ANZIANI INSERITI IN STRUTTURA RESIDENZIALE PROTETTA	pag. 8
Scheda programmazione n°6 - COMUNITA' ALLOGGIO PER ANZIANI	pag. 9

**Area minori**

Scheda programmazione n°7 - AGGREGAZIONE ED ANIMAZIONE ESTIVA	pag. 11
Scheda programmazione n°8 – SERVIZIO SOCIO_EDUCATIVO TERRIT	pag. 12

**Fondo regionale per la non autosufficienza**

Scheda programmazione n°9 - PROGETTI PERSONALIZZATI LEGGE 162/98	pag. 14
Scheda programmazione n°10 – PROGRAMMA SPERIMENTALE RITORNARE A CASA	pag. 15
Scheda programmazione n°11 – ASSEGNI DI CURA	pag. 16
Scheda programmazione n°12- INTERVENTI IMMEDIATI	pag. 17

**Area nuove povertà**

Scheda programmazione n°13 - PROGRAMMA SPERIMENTALE DI INTERVENTI DI CONTRASTO DELLE POVERTÀ ESTREME	pag. 19
--	---------

**Fondi destinazione vincolata**

Scheda programmazione n°14 - TRASFERIMENTI ECONOMICI A FAVORE DI SOGGETTI CON PARTICOLARI PATOLOGIE	pag. 21
Prospetti riepilogativi delle risorse economiche	pag. 22

PROSPETTO RIEPILOGATIVO ENTRATE	pag. 23
PROSPETTO RIEPILOGATIVO SPESE	pag. 24

## INTERVENTI RIVOLTI ALLA GENERALITA' DELLA POPOLAZIONE

### Scheda programmazione n°1.

<b>COMUNE DI</b>	AIDOMAGGIORE			
<b>AREA D'INTERVENTO</b>	INTERVENTI RIVOLTI ALLA GENERALITA' DELLA POPOLAZIONE			
<b>DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO</b>	<b>SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE</b>			
<b>DESCRIZIONE SERVIZIO</b>	Attuazione delle funzioni in materia di assistenza sociale sul piano della programmazione, gestione ed organizzazione dei servizi, riferiti alla globalità della popolazione.			
<b>NUMERO UTENTI</b> n. medio mensile	30			
<b>TIPOLOGIA UTENTI</b>	Multiutenza (nuclei familiari, anziani, disabili, minori ecc...)			
<b>OBIETTIVI PROGRAMMATI</b>	<p>L'azione del Servizio Sociale seguirà diverse metodologie, di intervento: operativa, promozionale, preventiva, assistenziale - riparativa, con l'obiettivo di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- cogliere e studiare gli stati di bisogno presenti nella comunità locale e, conseguentemente, migliorare qualitativamente i servizi già esistenti, e/o riproporre dei nuovi, perfezionando modelli organizzativi sempre più snelli a vantaggio dell'utenza dello stesso servizio.</li> <li>- attivare piani di intervento individualizzati e interventi specifici, mirati a rimuovere le cause del disagio con l'utilizzazione delle risorse umane e finanziarie esistenti;</li> <li>- promuovere e garantire l'integrazione della persona ( singolo, gruppo) all'interno della comunità di appartenenza, prevenendo in tal modo meccanismi di emarginazione ed espulsione.</li> </ul>			
<b>ATTIVITA' DA REALIZZARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- gestione dei servizi ed erogazione degli interventi e prestazioni previsti nel PLUS anno 2012 in forma di gestione associata unitaria e in forma di gestione non associata, e dalla normativa del settore;</li> <li>- predisposizione ed aggiornamento del sistema informativo dei servizi, per quanto concerne la modulistica, aggiornamento archivio soggetti-utenti, acquisizione della normativa e documentazione necessaria allo svolgimento dei procedimenti;</li> <li>- cura dell'aspetto tecnico professionale: colloqui, visite domiciliari, partecipazione a riunioni ed incontri di verifica e programmazione con diverse istituzioni, etc..</li> <li>- cura dell'aspetto burocratico amministrativo relativo alla gestione e coordinamento degli interventi e servizi assegnatigli.</li> <li>- segretariato sociale.</li> </ul>			
<b>VERIFICA:</b> SOGGETTI COINVOLTI – STRUMENTI - TEMPI	<p>Amministratori, Rappresentanti degli Enti con i quali si collabora, e dei servizi del territorio; rappresentanti delle ditte, cittadini-utenti.</p> <p>Verifica semestrale sugli obiettivi assegnati, mediante esame del nucleo di valutazione istituito dalla Giunta Comunale.</p> <p>Verifiche in itinere, colloqui, visite domiciliari, riunioni. per la valutazione delle attività realizzate</p>			
<b>LOCALI</b>	Sede comunale			
<b>OPERATORI COINVOLTI</b>	Un assistente sociale a tempo pieno ed indeterminato			
<b>FORMA GESTIONALE</b>	Comunale	<input checked="" type="checkbox"/>	Intercomunale	<input type="checkbox"/>
<b>ENTE GESTORE</b>	Comune di Aidomaggiore			
<b>DURATA INTERVENTO</b>	Annuale			
<b>SCADENZA CONTRATTO</b>	Tempo indeterminato			
<b>RISORSE</b>	<b>ENTRATE</b>	Fondo sistema integrato servizi alla persona (statale e regionale) e Bilancio Comunale: € 42.800,00		

<b>ECONOMICHE</b>		€ 11.316,19 Quota storica finanziamento RAS € 31.483,81 Fondi di bilancio Comunale
	<b>SPESE</b>	<b>€ 42.800,00</b> di cui: € 11.316,19 Quota storica finanziamento RAS € 31.483,81 Fondi di bilancio Comunale

Scheda programmazione n°2

<b>COMUNE DI</b>		AIDOMAGGIORE			
<b>AREA D'INTERVENTO</b>		INTERVENTI RIVOLTI ALLA GENERALITA' DELLA POPOLAZIONE			
<b>DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO</b>		<b>INTERVENTI DI ASSISTENZA ECONOMICA E INCLUSIONE SOCIALE</b>			
<b>DESCRIZIONE SERVIZIO</b>		Interventi di sostegno socio-economico al reddito familiare e all'inclusione sociale, volti ad assicurare il minimo vitale a nuclei familiari sprovvisti di reddito per motivazioni diverse.			
<b>NUMERO UTENTI</b>		2/3 annuali			
<b>TIPOLOGIA UTENTI</b>		Cittadini singoli o nuclei familiari privi di reddito o con reddito insufficiente e/o inferiore al minimo vitale.			
<b>OBIETTIVI PROGRAMMATI</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- alleviare la situazione di disagio;</li> <li>- consentire il soddisfacimento dei bisogni fondamentali di vita;</li> <li>- riacquistare l' autonomia socio-economica;</li> <li>- evitare ogni fenomeno di stabilizzazione della condizione di disagio e processi di esclusione sociale;</li> <li>- favorire processi di inserimento/reinserimento dei soggetti in situazione di bisogno nel mondo produttivo;</li> <li>- integrazione con il programma sperimentale di contrasto alla povertà;</li> </ul>			
<b>ATTIVITA' DA REALIZZARE</b>		<p>Interventi di carattere economico (di tipo continuativo, o straordinario o sotto forma di voucher per acquisto viveri, prodotti per l'igiene dell'abitazione ecc, pagamento di quote per servizi vari, pagamenti a titolo di anticipazione) integrati da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- servizio di segretariato sociale;</li> <li>- sostegno e accompagnamento delle persone in condizione di disagio;</li> <li>- avvio di azioni integrate tese ad alleviare la situazione di disagio e consentire il soddisfacimento dei bisogni fondamentali;</li> <li>- integrazione degli interventi con il programma sperimentale di contrasto alla povertà</li> </ul>			
<b>VERIFICA: SOGGETTI COINVOLTI – STRUMENTI - TEMPI</b>		Servizio sociale professionale, servizi territoriali, famiglie Colloqui, visite domiciliari, incontri periodici Le verifiche vengono effettuate dal servizio sociale prima, durante e dopo l'intervento, sia mediante strumenti di natura professionale quali visite domiciliari e colloqui, sia attraverso verifiche sui redditi tramite gli organi competenti (Inps, guardia di finanza o agenzia delle entrate) e con il coinvolgimento degli uffici comunali.			
<b>LOCALI</b>					
<b>OPERATORI COINVOLTI</b>		Assistente sociale ed operatori servizi territoriali.			
<b>FORMA GESTIONALE</b>		Comunale	<input checked="" type="checkbox"/>	Intercomunale	<input type="checkbox"/>
<b>ENTE GESTORE</b>		Comune di Aidomaggiore e/o servizi territoriali			
<b>DURATA INTERVENTO</b>		Annuale a domanda individuale			
<b>SCADENZA CONTRATTO</b>					
<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	<b>ENTRATE</b>	Risorse Bilancio Comunale Proventi ex Eca: € 2.000,00			
	<b>SPESE</b>	€ 2.000,00 Fondi di bilancio Comunale Proventi ex Eca			

## AREA ANZIANI

### Scheda programmazione n°3.

<b>COMUNE DI</b>	AIDOMAGGIORE			
<b>AREA D'INTERVENTO</b>	<b>ANZIANI</b>			
<b>DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO</b>	<b>SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE E SERVIZI DI AIUTO ALLA PERSONA</b>			
<b>DESCRIZIONE SERVIZIO</b>	Gli interventi sono costituiti dal complesso di prestazioni di natura socio-assistenziale e concorrono in generale a favorire l'autonomia personale dell'utente nel proprio ambiente di vita ed a ridurre i rischi di isolamento e di emarginazione, nel rispetto delle capacità di autodeterminazione.			
<b>NUMERO UTENTI</b> n. medio mensile	8/10			
<b>TIPOLOGIA UTENTI</b>	Il servizio è rivolto agli anziani ma anche ai soggetti diversamente abili (psico-fisici e sofferenti mentali), minori e in genere di nuclei familiari comprendenti soggetti a rischio di emarginazione o di abbandono sociale, che per particolari contingenze o per non completa autosufficienza non siano in grado, anche temporaneamente, di ottenere il pieno soddisfacimento delle esigenze personali domestiche, relazionali e socio-educative.			
<b>OBIETTIVI PROGRAMMATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- garantire servizi domiciliari adeguati ai bisogni socio-assistenziali;</li> <li>- favorire la permanenza della persona nel proprio domicilio;</li> <li>- sostenere e stimolare l'autonomia;</li> <li>- limitare il ricorso all'istituzionalizzazione;</li> <li>- sostenere i nuclei familiari e solidali nelle responsabilità di cura domiciliare ed educativa.</li> </ul>			
<b>ATTIVITA' DA REALIZZARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- aiuto volto a favorire l'autosufficienza nelle attività giornaliere;</li> <li>- aiuto per il governo dell'alloggio e delle attività domestiche;</li> <li>- aiuto volto alla tutela igienico- sanitaria (da effettuarsi dietro prescrizione e sotto controllo medico);</li> <li>- interventi volti a favorire la socializzazione e la vita di relazione degli utenti;</li> <li>- attività di aiuto e sostegno coordinato dall'assistente sociale comunale;</li> <li>- promozione e sostegno della vita di relazione;</li> <li>- interventi integrati con i servizi sanitari.</li> </ul>			
<b>VERIFICA:</b> SOGGETTI COINVOLTI – STRUMENTI - TEMPI	Assistente sociale, beneficiari e famiglie e altri soggetti coinvolti Schede mensili, relazione trimestrale, incontri operatori, visite domiciliari e colloqui. Compilazione del programma d'intervento concordato con il nucleo familiare prima dell'avvio del servizio e verifica in itinere del lavoro. Incontri periodici con le figure referenti e gli operatori della cooperativa.			
<b>LOCALI</b>	Domicilio utenti			
<b>OPERATORI COINVOLTI</b>	2			
<b>FORMA GESTIONALE</b>	Comunale	X	Intercomunale	Interistituzionale
<b>ENTE GESTORE</b>	Cooperativa "La Clessidra" di Villacidro.			
<b>DURATA INTERVENTO</b>	Annuale.			
<b>SCADENZA CONTRATTO</b>	28.35.33			
<b>ORE MEDIE MENSILI</b>	140 ore			
<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	<b>ENTRATE</b>	Fondo sistema integrato servizi alla persona (statale e regionale), fondi bilancio e contribuzione utenza: <b>€ 29.332,80</b> - € 23.332,80 Risorse fondo sistema integrato servizi alla persona - € 6.000,00 Contribuzione utenza		
	<b>SPESE</b>	<b>€ 29.332,80</b> - € 23.332,80 Risorse fondo sistema integrato servizi alla persona - € 6.000,00 Contribuzione utenza		

Scheda programmazione n°4

<b>COMUNE DI</b>		AIDOMAGGIORE			
<b>AREA D'INTERVENTO</b>		<b>ANZIANI</b>			
<b>DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO</b>		<b>ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE ED AGGREGAZIONE</b>			
<b>DESCRIZIONE SERVIZIO</b>		Promozione di attività di aggregazione e socializzazione ed integrazione con la comunità locale e non.			
<b>NUMERO UTENTI</b>		18			
<b>TIPOLOGIA UTENTI</b>		Anziani con età superiore ai 60 anni.			
<b>OBIETTIVI PROGRAMMATI</b>		<p>Promozione delle attività del centro di aggregazione mediante attività volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire una migliore qualità della vita dell' anziano nel contesto socio-culturale di appartenenza;</li> <li>- recuperare e valorizzare il ruolo fondamentale dell'anziano all'interno della collettività come memoria storica e come saggezza;</li> <li>- offrire opportunità di socializzazione e aggregazione che coinvolgano gli anziani in momenti di vita che si differenzino dalla normale routine quotidiana;</li> <li>- favorire l'aggregazione tra gli stessi e tra generazioni diverse;</li> <li>- diversificare l'offerta dei servizi con programmi improntati ad una visione positiva a sostegno delle relazioni.</li> </ul>			
<b>ATTIVITA' DA REALIZZARE</b>		<p>Le attività, da programmare con gli utenti, saranno individuate tra le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attività ricreative e culturali, quali a titolo esemplificativo, organizzazione di seminari su tematiche riguardanti la terza età, attivazione di laboratorio sulla memoria storica;</li> <li>- attività fisico-motorie;</li> <li>- organizzazione di incontri di momenti di confronto e socializzazione tra gli anziani (es festa dell'anziano)</li> <li>- soggiorni vacanza e/o escursioni giornaliere .</li> </ul>			
<b>VERIFICA: SOGGETTI COINVOLTI – STRUMENTI - TEMPI</b>		Operatore sociale, operatori dei servizi, beneficiari, amministratori. Schede mensili, relazione trimestrale, incontri operatori, riunioni.			
<b>LOCALI</b>		Locali comunali o altre sedi individuate.			
<b>OPERATORI COINVOLTI</b>		Assistente sociale, operatori individuati a seguito dell'esperimento delle procedure d'appalto.			
<b>FORMA GESTIONALE</b>		Comunale	<input checked="" type="checkbox"/>	Intercomunale	<input type="checkbox"/>
<b>ENTE GESTORE</b>		Comune e ditte operanti nel settore individuate a seguito di esperimento di procedura d'appalto.			
<b>DURATA INTERVENTO</b>		Le attività e la durata degli interventi saranno concordate con i beneficiari.			
<b>SCADENZA CONTRATTO</b>					
<b>CONTRIBUZIONE UTENZA</b>		Prevista per i servizi non essenziali secondo modalità che verranno successivamente individuate dall'Amministrazione.			
<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	<b>ENTRATE</b>	<p>Fondi bilancio e Contribuzione utenza: <b>€ 6.573,90</b>                  2.396,65 Risorse fondo sistema integrato servizi alla persona                  7,25 Fondi di bilancio                  - € 2.000,00 Contribuzione utenza</p>			
	<b>SPESE</b>	<p><b>€ 6.573,90</b>                  2.396,65 Risorse fondo sistema integrato servizi alla persona                  7,25 Fondi di bilancio                  - € 2.000,00 Contribuzione utenza</p>			

Scheda programmazione n°5

<b>COMUNE DI</b>		AIDOMAGGIORE			
<b>AREA D'INTERVENTO</b>		<b>ANZIANI</b>			
<b>DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO</b>		<b>INTEGRAZIONE RETTA DI RICOVERO ANZIANI INSERITI IN STRUTTURA RESIDENZIALE</b>			
<b>DESCRIZIONE SERVIZIO</b>		<p>Mantenimento degli anziani nelle strutture residenziali, eventualmente convenzionate con il Comune di Aidomaggiore, mediante la concessione di contributi volti all' integrazione del reddito per il pagamento delle rette di ricovero degli utenti inseriti.</p> <p>La valutazione dei costi per gli eventuali inserimenti in strutture residenziali protette viene fatta sulla base delle disposizioni stabilite dal DPGR n° 12/89 e n° 145/90 ed eventualmente approvati con deliberazione della Giunta Comunale.</p>			
<b>NUMERO UTENTI</b> n. medio mensile		1/2			
<b>TIPOLOGIA UTENTI</b>		Anziani non autosufficienti, privi di rete sociale e familiare i e di redditi adeguati			
<b>OBIETTIVI PROGRAMMATI</b>		Garantire un supporto socio-assistenziale e sanitario adeguato.			
<b>ATTIVITA' DA REALIZZARE</b>		Erogazione contributi sotto forma di integrazione alla retta di ricovero			
<b>VERIFICA:</b> SOGGETTI COINVOLTI – STRUMENTI - TEMPI		<p>Operatore sociale, beneficiari, operatori della struttura residenziale.</p> <p>Le verifiche vengono effettuate dal Servizio sociale con il coinvolgimento del medico di famiglia e operatori della ASL, in momenti diversi sotto un profilo sociale, sanitario ed economico: nella fase iniziale di accoglimento dell'istanza al fine di valutare l'opportunità dell'inserimento in struttura, in itinere per confermare la necessità di proseguire l'intervento.</p>			
<b>LOCALI</b>		Strutture residenziali individuate.			
<b>OPERATORI COINVOLTI</b>		Assistente sociale, ed operatori servizi residenziali, operatori sanitari			
<b>FORMA GESTIONALE</b>		Comunale	x	Intercomunale	Interistituzionale
<b>ENTE GESTORE</b>		Strutture residenziali individuate.			
<b>DURATA INTERVENTO</b>		Annuale			
<b>SCADENZA CONTRATTO</b>					
<b>CONTRIBUZIONE UTENZA</b>		Sarà prevista sulla base delle disposizioni stabilite dal DPGR n° 12/89 e n° 145/90 e secondo modalità che verranno successivamente individuate dall'Amministrazione Comunale			
<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	<b>ENTRATE</b>	<p>Risorse fondo sistema integrato servizi alla persona e proventi ex eca:</p> <p><b>€ 6.979,80:</b></p> <p>- € 6.559,84 Risorse fondo sistema integrato servizi alla persona</p> <p>- € 380,00 Proventi ex Eca</p>			
	<b>SPESE</b>	<p><b>€ 6.979,80:</b></p> <p>- € 6.559,84 Risorse fondo sistema integrato servizi alla persona</p> <p>- € 380,00 Proventi ex Eca</p>			



Scheda programmazione n°6

<b>COMUNE DI</b>	AIDOMAGGIORE
<b>AREA D'INTERVENTO</b>	<b>ANZIANI</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO</b>	<b>COMUNITA' ALLOGGIO PER ANZIANI</b>
<b>DESCRIZIONE SERVIZIO</b>	<p>Il servizio Comunità Alloggio per anziani è stato istituito presso lo stabile concesso in comodato gratuito al Comune di Aidomaggiore dalla Parrocchia Santa Maria ad Palmas in Aidomaggiore, mediante l'utilizzo dei finanziamenti concessi con la LR. 37/98 e la partecipazione del Comune con fondi di bilancio.</p> <p>La struttura è stata inserita nel Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona (PLUS) del distretto Ghilarza-Bosa per il triennio 2007-2009 – aggiornamento ottobre 2008, e mediante esperimento di procedura d'appalto la gestione del servizio dal mese di maggio 2010 è stata affidata, alla Cooperativa Onoai di Ardauli, per la durata di cinque anni.</p> <p>La Comunità alloggio prevede l'erogazione di interventi di accoglienza a carattere socio-assistenziale di persone ultrasessantacinquenni autosufficienti, le quali non intendono vivere nel proprio domicilio e richiedono servizi di tipo comunitario e collettivo.</p>
<b>NUMERO UTENTI</b> n. medio mensile	12 posti letto
<b>TIPOLOGIA UTENTI</b>	Anziani ultrasessantacinquenni autosufficienti.
<b>OBIETTIVI PROGRAMMATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- accogliere gli anziani in regime residenziale per il soddisfacimento delle esigenze primarie e di relazione;</li> <li>- stimolare le relazioni interpersonali anche attraverso iniziative culturali;</li> <li>- curare e promuovere lo scambio e le relazioni con i familiari e la comunità circostante;</li> <li>- coinvolgimento degli anziani nella gestione della comunità.</li> </ul>
<b>ATTIVITA' DA REALIZZARE</b>	<p>L'Ente gestore ha la competenza di organizzare ed erogare adeguati servizi di prevenzione, sostegno, mantenimento dell'autosufficienza psico-fisica, mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attività socio-assistenziali;</li> <li>- assistenza alberghiera;</li> <li>- attività di animazione socializzazione;</li> <li>- servizi ausiliari</li> </ul> <p>Al Comune competono le funzioni di indirizzo, quali la definizione degli obiettivi, il controllo di qualità, la verifica sul gradimento degli utenti e dei loro familiari, ed altre funzioni previste nel regolamento interno per il funzionamento.</p>
<b>VERIFICA:</b> SOGGETTI COINVOLTI – STRUMENTI - TEMPI	Assistente sociale, beneficiari e famiglie e altri soggetti coinvolti Schede mensili, relazione trimestrale, incontri periodici con le figure referenti e gli operatori della cooperativa.
<b>LOCALI</b>	Comunità alloggio "Santa Rughe", sito in Via San Gavino n°5.
<b>OPERATORI COINVOLTI</b>	Assistente Sociale Comunale ed operatori della cooperativa gestore del servizio ( responsabile, educatore/animatore, OSS/ADEST e addetti ai servizi generali)

<b>FORMA GESTIONALE</b>		Comunale	X	Intercomunale		Interistituzionale	
<b>ENTE GESTORE</b>		Cooperativa Onoai di Ardauli.					
<b>DURATA INTERVENTO</b>		L'affidamento della gestione del servizio alla suddetta cooperativa è stato previsto per la durata di anni cinque decorrenti dalla stipulazione del contratto.					
<b>SCADENZA CONTRATTO</b>		Mese di aprile 2015					
<b>IMPORTO RETTA MENSILE</b>		L'importo della retta è stata stabilita in € 1.544,42					
<b>SPESE</b>		<p>Il costo complessivo della gestione, comprensivo di tutti gli oneri e accessori necessari per garantire un'esecuzione perfettamente funzionale del servizio (spese del personale, tutte le spese fisse di gestione dei consumi acqua, gas, telefono, canoni e tributi, costi di esercizio e di manutenzione ordinaria presunti dell'immobile, degli impianti, delle attrezzature e/o beni presenti all'interno della struttura, ecc) sono a carico della ditta individuata a seguito di esperimento della gara d'appalto.</p> <p>Il Comune corrisponde all'aggiudicatario, in base alla effettiva presenza degli anziani inseriti nella struttura la retta mensile pro-capite omnicomprensiva risultante dall'offerta economica dell'impresa aggiudicataria presentata in sede di gara.</p>					
<b>CONTRIBUZIONE UTENZA</b>		La contribuzione utenza, derivante dal pagamento della retta di inserimento, è incassata dal Comune e utilizzata per la gestione della comunità.					
<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	<b>ENTRATE</b>	€ 222.400,00 Contribuzione utenza.					
	<b>SPESE</b>	€ 222.400,00 Spese di gestione					

## AREA MINORI

### Scheda programmazione n°7

<b>COMUNE DI</b>		AIDOMAGGIORE			
<b>AREA D'INTERVENTO</b>		<b>AREA MINORI</b>			
<b>DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO</b>		<b>AGGREGAZIONE ED ANIMAZIONE ESTIVA</b>			
<b>DESCRIZIONE SERVIZIO</b>		Realizzazione e gestione di attività di aggregazione e animazione sociale rivolte ai minori ed gli adolescenti quali interventi di promozione a livello territoriale di attività di sostegno sociale, educativo e ricreativo.			
<b>NUMERO UTENTI</b> Per n. utenti si intende n. medio mensile		20			
<b>TIPOLOGIA UTENTI</b>		Minori in età compresa tra i 6 e 17 anni			
<b>OBIETTIVI PROGRAMMATI</b>		<p>Promuovere le attività del centro di aggregazione sociale mediante le seguenti attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- socializzazione e la creatività,</li> <li>- animazione socio-culturale come metodologia e strumento di riferimento per un azione di sostegno alla crescita dei minori;</li> <li>- educazione al tempo libero;</li> <li>- facilitare i momenti d'incontro e di comunicazione attraverso il gioco tra bambini e tra adulti e bambini;</li> </ul>			
<b>ATTIVITA' DA REALIZZARE</b>		<p>Le attività saranno individuate tra le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attività ad accesso libero e gratuito, orientate a titolo esemplificativo alla realizzazione di laboratori ludico-espressivi;</li> <li>- attività culturali, finalizzate alla formazione educativa intesa come ampliamento della sfera conoscitiva e concettuale dei minori (manifestazioni, proiezioni filmiche, etc)</li> <li>- attività sportive, ludiche, escursioni e gite, servizio spiaggia day;</li> <li>- attività di laboratorio e ricerca;</li> <li>- forme di collaborazione con la scuola, famiglie, gruppi, associazioni e servizi culturali.</li> </ul>			
<b>VERIFICA:</b> SOGGETTI COINVOLTI – STRUMENTI - TEMPI		Operatore sociale, operatori dei servizi, famiglie, scuole. Schede mensili, incontri di verifica			
<b>LOCALI</b>		Locali comunali o altri sedi individuate.			
<b>OPERATORI COINVOLTI</b>		Assistente sociale, operatori individuati a seguito dell'esperimento delle procedure d'appalto.			
<b>FORMA GESTIONALE</b>		Comunale	X	Intercomunale	Interistituzionale
<b>ENTE GESTORE</b>		Ditta operante nel settore individuata a seguito di esperimento di procedura d'appalto e/o collaborazione con associazioni e gruppi di volontariato comunali e non.			
<b>DURATA SERVIZIO</b>		Le attività, la durata e il periodo saranno concordate con i beneficiari			
<b>CONTRIBUZIONE UTENZA</b>		E' prevista per i servizi a domanda individuale secondo modalità che verranno successivamente individuate dall'Amministrazione (es servizio spiaggia day)			
<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>Fondi bilancio e Contribuzione utenza: € 4.177,25</b> - € 2.177,25 Fondi bilancio comunale - € 2.000,00 Contribuzione utenza			
	<b>SPESE</b>	<b>€ 4.177,25</b> - € 2.177,25 Fondi bilancio comunale - € 2.000,00 Contribuzione utenza			

Scheda programmazione n°8

<b>COMUNE DI</b>	AIDOMAGGIORE
<b>AREA D'INTERVENTO</b>	<b>AREA MINORI</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO</b>	<b>SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO TERRITORIALE</b>
<b>DESCRIZIONE SERVIZIO</b>	<p>Gli interventi attuati in favore della famiglia e dei figli minori, mirano ad arginare le situazioni di disagio e a sostenere i genitori nell'assolvimento dei compiti istituzionali.</p> <p>Ha l'obiettivo di sostenere il minore e il suo nucleo nei momenti di difficoltà fornendo gli strumenti per fronteggiarle e rimuoverle, aiutandoli a scoprire le proprie potenzialità, riconoscere i propri bisogni.</p> <p>In alcune situazioni si propongono prestazioni di supporto scolastico.</p>
<b>NUMERO UTENTI</b>	<p>Circa 8 minori in età di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado</p> <p>Il numero è flessibile ed è concordato con il Responsabile dei servizi sociali o suo delegato in rapporto all'analisi delle problematiche dei singoli e gruppi, o su segnalazione delle famiglie o istituzioni territoriali</p>
<b>TIPOLOGIA UTENTI</b>	Minori appartenenti a nuclei familiari residenti
<b>OBIETTIVI PROGRAMMATI</b>	<p>Dare continuità al servizio socio educativo territoriale e supporto alla responsabilità familiari in fase di attivazione con i fondi programmati nell'anno 2011:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Offrire alle famiglie gli strumenti adeguati per acquisire capacità di agire in autonomia favorendo anche una rete di legami tra nucleo familiare ed ambiente esterno con attività d'inserimento in gruppi allargati.</li> <li>- migliorare le competenze relazionali del lavoro educativo e realizzare un lavoro di rete tra insegnanti, operatori sanitari, educatori extra scolastici;</li> <li>- investire nuove risorse per le attività di raccordo con gli altri servizi educativi al fine di potenziare i livelli di prestazione già erogati;</li> <li>- facilitare momenti d'incontro e di socializzazione anche attraverso il gioco all'aperto e sviluppare le occasioni di gioco collettivo anche con la partecipazione dei genitori;</li> <li>- ampliare l'esperienza relativa ai laboratori didattici ed alle visite guidate nel territorio.</li> </ul>
<b>ATTIVITA' DA REALIZZARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- iniziative mirate alla prevenzione del disagio, anche trasversali alle altre attività, tese ad approfondire il confronto e la crescita personale, la dimensione relazionale e affettiva, la responsabilità, il rapporto con le norme;</li> <li>- laboratori di confronto e approfondimento riservati ai minori;</li> <li>- realizzazione di progetti centrati sul singolo e/o sul gruppo per promuovere risorse anche in relazione al tempo libero;</li> <li>- interventi tecnici sulle difficoltà di apprendimento;</li> <li>- incontri periodici con genitori e insegnanti e/o figure professionali sanitarie;</li> <li>- raccordo con le iniziative previste dal Piano Locale Unitario dei Servizi alla persona del Distretto Ghilarza-Bosa nell'ambito dell'area minori e famiglia – servizio educativo territoriale, nell'ambito del quale opera un'equipe psico-pedagogica a supporto degli interventi di educativa territoriale gestiti dai Comuni dell'ambito territoriale.</li> </ul>
<b>VERIFICA: SOGGETTI COINVOLTI STRUMENTI TEMPI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri periodici delle figure professionali comunali con il soggetto gestore;</li> <li>- incontri periodici con gli educatori e l'equipe psico-pedagogica del PLUS;</li> <li>- incontri con i genitori dei ragazzi, con gli insegnanti, con le figure professionali sanitarie;</li> <li>- compilazione di schede di osservazione di programmazione individualizzata e verifica.</li> </ul>
<b>LOCALI</b>	Locali comunali o domicilio utenti

<b>OPERATORI COINVOLTI</b>		educatori con 4/6 h sett. In numero adeguato allo svolgimento del servizio in rapporto all'utenza interessata. Equipe psico-pedagogica del PLUS come referente dell'attuazione dei programmi e per attività di raccordo; assistente sociale del Comune con funzioni di coordinamento.
<b>FORMA GESTIONALE</b>		Comunale
<b>ENTE GESTORE</b>		Cooperativa sociale.
<b>SCADENZA CONTRATTO</b>		
<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	<b>ENTRATE</b>	Fondi bilancio: <b>€ 2.000,00</b>
	<b>SPESE</b>	<b>€ 2.000,00</b> Fondi bilancio comunale

## FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA

### Scheda programmazione n°9

<b>COMUNE DI</b>		AIDOMAGGIORE			
<b>AREA D'INTERVENTO</b>		<b>Fondo per la non autosufficienza: TUTELA DELLE PERSONE ANZIANE E DISABILI NON AUTOSUFFICIENTI</b>			
<b>DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO</b>		<b>PROGETTI INDIVIDUALIZZATI Legge 162/98</b>			
<b>DESCRIZIONE SERVIZIO</b>		Servizi di aiuto alla persona domiciliari e residenziali, servizi socio-educativi domiciliari e di aggregazione interventi personalizzati ed integrati finalizzati a favorire il recupero e l'inserimento sociale nei diversi ambiti di vita della persona disabile e/o anziana non autosufficiente.			
<b>NUMERO UTENTI</b> n. medio mensile		26			
<b>TIPOLOGIA UTENTI</b>		Soggetti con disabilità psico-fisica grave ed anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti, in possesso dell'art.3 comm 3 Legge 104/92.			
<b>OBIETTIVI PROGRAMMATI</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- migliorare la qualità della vita dei cittadini con gravi disabilità e dei loro familiari;</li> <li>- rafforzare le condizioni socio-ambientali e ridurre il ricorso all'istituzionalizzazione.</li> <li>- alleggerimento del carico assistenziale familiare.</li> </ul>			
<b>ATTIVITA' DA REALIZZARE</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- servizi domiciliari di aiuto alla persona personalizzati;</li> <li>- attività di aggregazione e socializzazione;</li> <li>- inserimenti residenziali temporanei in struttura o centri diurni.</li> </ul>			
<b>VERIFICA:</b> SOGGETTI COINVOLTI – STRUMENTI - TEMPI		Schede mensili e verifiche in itinere, incontri operatori e famiglie.			
<b>LOCALI</b>		Domicilio utenti, strutture di aggregazione, socializzazione e sportive, strutture residenziali o semi residenziali.			
<b>OPERATORI COINVOLTI</b>		Assistente sociale, educatori professionali, OSS o ADEST, assistenti familiari, altri operatori individuati.			
<b>FORMA GESTIONALE</b>		Comunale	x	Intercomunale	Interistituzionale
<b>ENTE GESTORE</b>		Diretta del Comune o indiretta della famiglia.			
<b>SCADENZA CONTRATTO</b>		Annuale ad esaurimento delle risorse.			
<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	<b>ENTRATE</b>	Risorse trasferite dalla RAS ex Legge 162/98 programma anno 2011: <b>74.360,00</b>			
	<b>SPESE</b>	Legge 162/98 programma anno 2011: <b>€ 74.360,00</b>			

Scheda programmazione n° 10

<b>COMUNE DI</b>		<i>AIDOMAGGIORE</i>			
<b>AREA D'INTERVENTO</b>		<b>Fondo per la non autosufficienza: TUTELA DELLE PERSONE ANZIANE E DISABILI NON AUTOSUFFICIENTI</b>			
<b>DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO</b>		<b>PROGRAMMA SPERIMENTALE "RITORNARE A CASA"</b>			
<b>DESCRIZIONE SERVIZIO</b>		Servizi di assistenza sociosanitaria domiciliare a favore di anziani non autosufficienti o a grave rischio di perdita della autosufficienza, alle persone con disabilità psichiche o fisiche, alle persone con disturbo mentale, ospiti delle strutture residenziali a carattere sociale e/o sanitario o a rischio di istituzionalizzazione.			
<b>NUMERO UTENTI</b> Per n. utenti si intende n. medio mensile		02/03/12			
<b>TIPOLOGIA UTENTI</b>		<p>Personae che necessitano di interventi con carico assistenziale "molto elevato":</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dimessi da strutture residenziali a carattere sociale e sanitario dopo un periodo di ricovero non inferiore ai 12 mesi;</li> <li>- persone con patologie degenerative non reversibili in ventilazione assistita o coma;</li> <li>- persone che si trovano in fase terminale della loro vita;</li> <li>- Persone con grave stato di demenza valutato sulla base della scala CDR 5 (Clinical Demential Rating Scale).</li> </ul>			
<b>OBIETTIVI PROGRAMMATI</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire il rientro in famiglia (o in ambiente di vita di tipo familiare);</li> <li>- superare la istituzionalizzazione e promuovere la permanenza nel proprio domicilio;</li> <li>- migliorare la qualità della vita delle persone con autosufficienza compromessa;</li> <li>- sostenere la famiglia nel carico assistenziale.</li> </ul>			
<b>ATTIVITA' DA REALIZZARE</b>		<p>Attività volte al miglioramento del grado di autonomia e/o della qualità della vita della persona ed a fornire garanzie rispetto alle seguenti dimensioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'igiene della persona e degli ambienti di vita;</li> <li>- lo svolgimento delle attività di vita quotidiana;</li> <li>- la conservazione delle condizioni di salute e benessere;</li> <li>- la promozione delle attività culturali e della vita di relazione.</li> </ul>			
<b>VERIFICA:</b> SOGGETTI COINVOLTI – STRUMENTI - TEMPI		Assistente sociale, UVT distretto di Ghilarza, famiglie. Verifiche trimestrali e semestrali.			
<b>LOCALI</b>		Domicilio utenti.			
<b>OPERATORI COINVOLTI</b>		Assistente sociale, UVT distretto di Ghilarza, famiglie assistenti familiari, OSS o ADEST, altri operatori individuati.			
<b>FORMA GESTIONALE</b>		Comunale	x	Intercomunale	Interistituzionale
<b>ENTE GESTORE</b>		Diretta del Comune o Indiretta della famiglia.			
<b>SCADENZA CONTRATTO</b>		Annuale ad esaurimento delle risorse.			
<b>RISORSE ECONOMICHE</b>		Risorse trasferite dalla RAS ex Legge Regionale 11/05/2006 n. 4 art 11 comma 1 a seguito di presentazione dei progetti e fondi di bilancio			
<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	<b>ENTRATE</b>	<p>Risorse trasferite dalla RAS a seguito di presentazione dei progetti e fondi di bilancio: <b>€ 25.000,00</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>€ 20.000,00</b> Fondi RAS</li> <li>- <b>€ 5.000,00</b> Bilancio Comunale</li> </ul>			
	<b>SPESE</b>	<p>Risorse trasferite dalla RAS: <b>€ 25.000,00</b> Bilancio Comunale: <b>€ 5.000,00</b></p>			

Scheda programmazione n° 11

<b>COMUNE DI</b>	AIDOMAGGIORE			
<b>AREA D'INTERVENTO</b>	<b>Fondo per la non autosufficienza: TUTELA DELLE PERSONE ANZIANE E DISABILI NON AUTOSUFFICIENTI</b>			
<b>DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO</b>	<b>ASSEGNI DI CURA”</b>			
<b>DESCRIZIONE SERVIZIO</b>	Erogazione di un beneficio economico per il sostegno dei nuclei familiari			
<b>NUMERO UTENTI</b> Per n. utenti si intende n. medio mensile	Beneficiari della Legge 162/98 anno 2012 appartenenti a nuclei familiari in cui sono presenti più disabili che usufruiscono dei finanziamenti 162			
<b>TIPOLOGIA UTENTI</b>	Nuclei familiari con rilevante carico assistenziale derivante dalla presenza di un familiare non autosufficiente in possesso dei requisiti individuati dalla RAS.			
<b>OBIETTIVI PROGRAMMATI</b>	Sostegno ai nuclei familiari con rilevante carico assistenziale derivante dalla presenza di un familiare anziano non autosufficiente.			
<b>ATTIVITA' DA REALIZZARE</b>	Erogazione di un sostegno economico annuo da destinare in via prioritaria al pagamento degli oneri assicurativi e previdenziali dell'assistente familiare, di eventuali costi anche indiretti, per la regolarizzazione della sua permanenza nella regione e di parte dei costi contrattuali.			
<b>VERIFICA: SOGGETTI COINVOLTI – STRUMENTI - TEMPI</b>	Assistente sociale, famiglie. Verifiche trimestrali e semestrali.			
<b>LOCALI</b>	Domicilio utenti.			
<b>OPERATORI COINVOLTI</b>	Assistente sociale, famiglie, assistenti familiari.			
<b>FORMA GESTIONALE</b>	Comunale	<input checked="" type="checkbox"/>	Intercomunale	<input type="checkbox"/>
<b>ENTE GESTORE</b>	Diretta del Comune			
<b>SCADENZA CONTRATTO</b>				
<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	Legge Regionale n. 2 del 29 maggio 2007 art. 34			
<b>SPESE</b>	Risorse trasferite dalla RAS a seguito di presentazione dei progetti.			
<b>PREVISIONE</b>	<b>€ 8.000,00</b>			



Scheda programmazione n° 12

<b>COMUNE DI</b>	AIDOMAGGIORE			
<b>AREA D'INTERVENTO</b>	<b>Fondo per la non autosufficienza: TUTELA DELLE PERSONE ANZIANE E DISABILI NON AUTOSUFFICIENTI</b>			
<b>DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO</b>	<b>PROGRAMMA SPERIMENTALE "INTERVENTI IMMEDIATI DI SOSTEGNO A FAVORE DI PARTICOLARI CONDIZIONI DI NON AUTOSUFFICIENZA"</b>			
<b>DESCRIZIONE SERVIZIO</b>	Sostegno al nucleo familiare nel carico assistenziale derivante dall'improvvisa condizione di non autosufficienza.			
<b>NUMERO UTENTI</b> Per n. utenti si intende n. medio mensile	Non definito. A domanda individuale.			
<b>TIPOLOGIA UTENTI</b>	Soggetti che si trovano in condizioni di disabilità grave, improvvisa e /o rapidamente progressiva a causa di malattie o traumi oppure che stiano attraversando la fase terminale della loro vita per i quali le condizioni e l'organizzazione di vita sono tali da rendere insostenibile per il contesto familiare il carico assistenziale derivante dalla improvvisa condizione di non autosufficienza: - pazienti in ventilazione assistita; - pazienti sottoposti a cure palliative per patologie terminali o che comunque stanno attraversando la fase terminale della loro vita; - pazienti in stato di improvvisa non autosufficienza per eventi sanitari acuti (quali frattura di femore e ictus), di entità tale da richiedere assistenza continuativa per un periodo di tempo non breve.			
<b>OBIETTIVI PROGRAMMATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Permanenza delle persone non autosufficienti nel proprio domicilio;</li> <li>- potenziamento della rete di assistenza domiciliare sostegno delle capacità di risoluzione autonoma delle famiglie;</li> <li>- assicurare adeguate prestazioni in risposta all'immediatezza del bisogno e alla rapida progressione della condizione di disabilità;</li> </ul> sostegno ai nuclei familiari con rilevante carico assistenziale derivante dalla presenza di un familiare con improvvisa condizione di non autosufficienza.			
<b>ATTIVITA' DA REALIZZARE</b>	Attività previste nel progetto personalizzato predisposto più rispondenti alle esigenze rilevate ad integrazione, e non in sostituzione, nei limiti del fabbisogno di assistenza, degli interventi già promossi o da predisporre ad opera degli Enti Locali.			
<b>VERIFICA:</b> SOGGETTI COINVOLTI – STRUMENTI - TEMPI	Assistente sociale, famiglie, UVT. Verifiche trimestrali e semestrali.			
<b>LOCALI</b>	Domicilio utenti.			
<b>OPERATORI COINVOLTI</b>	Assistente sociale, famiglie, assistenti familiari, UVT.			
<b>FORMA GESTIONALE</b>	Comunale	<input checked="" type="checkbox"/>	Intercomunale	<input type="checkbox"/> Interistituzionale
<b>ENTE GESTORE</b>	Diretta del Comune o indiretta della famiglia.			
<b>SCADENZA CONTRATTO</b>				
<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	Legge Regionale n. 2 del 29 maggio 2007 art. 34 comma 4 lettera a).			
<b>SPESE</b>	Risorse trasferite dalla RAS a seguito di presentazione dei progetti.			
<b>PREVISIONE</b>	Risorse trasferite dalla RAS a seguito di presentazione dei progetti. € 3.500,00			

**AREA NUOVE POVERTA'  
LEGGE 2 MAGGIO 2007 N. 2**

**Scheda programmazione n°13**

<b>COMUNE DI</b>	AIDOMAGGIORE
<b>AREA D'INTERVENTO</b>	<b>POVERTA' E DISAGIO SOCIALE</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO</b>	<b><i>PROGRAMMA SPERIMENTALE DI INTERVENTI DI CONTRASTO DELLE POVERTA' ESTREME</i></b>
<b>DESCRIZIONE SERVIZIO</b>	<p>Nel corso dell'anno sarà data attuazione al programma per contrastare la povertà, che la Regione ha approvato nell'annualità 2011, articolato in tre linee di intervento:</p> <p>Linea A : <i>Concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà</i></p> <p>Linea B: - <i>Concessione di contributi per l'abbattimento dei costi abitativi e dei servizi essenziali;</i></p> <p>Linea C: <i>Concessione di sussidi per lo svolgimento del Servizio Civico Comunale.</i></p>
<b>NUMERO UTENTI</b> n. medio mensile	15
<b>TIPOLOGIA UTENTI</b>	<p>Famiglie persone prive di reddito o con reddito insufficiente determinato in € 4.500,00 riferito al valore ISEE per l'anno 2011, rivalutato in presenza di redditi esenti IRPEF, ed escluse da analoghi interventi previsti dalle amministrazioni pubbliche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- persone e famiglie che vivono in gravi condizioni di deprivazione economico per lungo tempo;</li> <li>- persone e famiglie che vivono in condizioni brevi di assenza di reddito a seguito di eventi improvvisi.</li> </ul>
<b>OBIETTIVI PROGRAMMATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- avvio della quarta annualità del programma sperimentale di interventi di contrasto della povertà;</li> <li>- integrazione con gli interventi di assistenza economica realizzati;</li> <li>- presa in carico globale della persona e della sua famiglia finalizzata alla promozione dell'autonomia, della dignità personale e al miglioramento della capacità individuali,</li> <li>- responsabilizzazione dei beneficiari nell'assunzione degli impegni volti alla costruzione di percorsi di uscita dalla condizione di povertà.</li> </ul>

<b>ATTIVITA' DA REALIZZARE</b>		<p>Le linee di intervento si realizzano attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sostegno economico nella misura massima di € 350,00 mensili per un periodo non superiore ai dodici mesi;</li> <li>- concessione di sussidi per un ammontare massimo di € 800,00 per lo svolgimento di attività di servizio civico comunale;</li> <li>- concessione di contributi in misura non superiore a 500,00 euro per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali;</li> <li>- l'attivazione di percorsi personalizzati di aiuto elaborati sulla base delle caratteristiche personali e/o familiari e possono prevedere;</li> <li>- attività lavorativa realizzata prioritariamente attraverso l'inserimento in cooperative di tipo B o in attività svolta direttamente dal Comune, come specificato dal c. 34 dell'art. 8 della L.R. 3/2008;</li> <li>- attività che consentano la valorizzazione delle capacità possedute o delle competenze acquisite con appositi percorsi formativi finalizzati all'inclusione sociale;</li> <li>- permanenza, o dove necessario il rientro, nel sistema scolastico e formativo di componenti il nucleo familiare;</li> <li>- educazione alla cura della persona, l'assistenza sanitaria, al sostegno alle responsabilità familiari e al recupero delle morosità;</li> <li>- miglioramento dell'integrazione socio-relazionale, anche attraverso l'inserimento in attività di aggregazione sociale e di volontariato.</li> </ul> <p>Gli interventi saranno attivati nel rispetto del regolamento comunale approvato nell'anno 2011, dei criteri per l'erogazione degli interventi sulla base delle linee guida regionali e dei criteri approvati nell'ambito del PLUS distrettuale.</p>			
<b>VERIFICA: SOGGETTI COINVOLTI – STRUMENTI - TEMPI</b>		Servizio sociale professionale, servizi territoriali, famiglie , terzo settore. Colloqui, visite domiciliari, incontri periodici con famiglie ed operatori.			
<b>LOCALI</b>		Sedi individuate per l'espletamento delle attività.			
<b>OPERATORI COINVOLTI</b>		Assistente sociale ed operatori servizi territoriali individuati.			
<b>FORMA GESTIONALE</b>		Comunale	X	Intercomunale	Interistituzionale
<b>ENTE GESTORE</b>		Comune.			
<b>DURATA INTERVENTO</b>		Annuale			
<b>SCADENZA CONTRATTO</b>					
<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	<b>ENTRATE</b>	Risorse Legge Regionale 29 maggio 2007 n. 2 art. 35 comma 3 anno 2010: <b>€ 32.878,88</b>			
	<b>SPESE</b>	<b>€ 352.878,88</b>			

## FONDI A DESTINAZIONE VINCOLATA

Scheda programmazione n°14

<b>COMUNE DI</b>	AIDOMAGGIORE				
<b>AREA D'INTERVENTO</b>	<b>TRASFERIMENTI ECONOMICI IN FAVORE DI PARTICOLARI CATEGORIE DI CITTADINI</b>				
<b>DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO</b>					
<b>FORMA GESTIONALE</b>	Comunale	x	Intercomunale		Interistituzionale
<b>ENTE GESTORE</b>	Comune di Aidomaggiore				
<b>L.R. 11/85 –PROVVIDENZE A FAVORE DEI NEFROPATICI</b>					
<b>N°UTENTI</b>	n°0				
<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	Trasferimenti regionali leggi di settore: <b>€ zero</b>				
<b>SPESE</b>	Contributi ai beneficiari: <b>€ zero</b>				
<b>L.R. 27/83 – PROVVIDENZE A FAVORE DEI TALASSEMICI, EMOFILICI, EMOLINFOPATICI MALIGNI</b>					
<b>N°UTENTI</b>	n°2				
<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	Trasferimenti regionali leggi di settore: <b>€7.000,00</b>				
<b>SPESE</b>	Contributi ai beneficiari: <b>€7.000,00</b>				
<b>L.R. 9/2004 – PROVVIDENZE A FAVORE DI PERSONE AFFETTE DA NEOPLASIA</b>					
<b>N°UTENTI</b>	n°7				
<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	Trasferimenti regionali leggi di settore: <b>€ 6.000,00</b>				
<b>SPESE</b>	Contributi ai beneficiari: <b>€ 6.000,00</b>				

## CONTRIBUZIONE UTENZA

Le modalità di contribuzione dell'utenza rimangono invariate in attesa dell'emanazione dei Regolamenti attuativi della L.R. n°23/2005.

Il riferimento è costituito dai Regolamenti di attuazione della L.R.n° 4/88, i quali prevedono la suddivisione in fasce di reddito, individuate annualmente in base all'aumento del costo della vita, con decreto dell'Assessorato Regionale all'Igiene e Sanità. L'importo della contribuzione varia in rapporto al reddito annuo del nucleo familiare anagrafico e al relativo numero dei componenti.

Per la contribuzione relativa al servizio di assistenza domiciliare viene inclusa, tra le risorse valutabili, anche l'indennità di accompagnamento come dalla nota n. 5742/II-7 del 15.03.96 dell'Assessorato Regionale Igiene e Sanità e Assistenza Sociale.

Le fasce previste in base alla Tabella regionale sono state portate a 10, rispettando il medesimo criterio proporzionale.

I livelli economici previsti per le varie fasce potranno essere decurtati della somma di Euro 516,46 per ciascun componente il nucleo familiare affetto da grave infermità di carattere psichico o fisico. La tabella sarà automaticamente aggiornata a seguito di approvazione dei nuovi parametri per l'anno 2012 a parte della RAS.

**RIVALUTAZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE CORRISPONDENTI AL MINIMO VITALE E DI QUELLE MAGGIORI AL MINIMO VITALE**  
**ANNO 2011**  
**Approvate con determinazione RAS prot. n°2475 rep. n°19 del 15.02.2011**

**Tab A Risorse economiche CORRISPONDENTI al MINIMO VITALE anno 2011**  
(Determinaz. Diret. Generale n. 2475 rep. n°19 del 15.02.2011)

Componenti nucleo familiare	1 Comp.	2 Comp.	3 Comp.	4 comp.	5 Comp.	6 Comp.	7 Comp.
Scala di equivalenza	70	100	130	160	185	205	220
<b>Minimo vitale anno 2011</b>	<b>€4.291,31</b>	<b>€6.130,13</b>	<b>€7.969,60</b>	<b>€9.808,74</b>	<b>€11.341,36</b>	<b>€12.567,43</b>	<b>€13.487,03</b>

Risorsa mensile CORRISPONDENTE al MINIMO VITALE anno 2011: **€ 510,84**

**Tab B Risorse economiche MAGGIORI del MINIMO VITALE anno 2011**

Fascia	IMPORTO REDDITO ANNUO						
	n°1 componente	n°2 componenti	n°3 componenti	n°4 componenti	n°5 componenti	n°6 componenti	n°7 componenti
I	4.291,31	6.130,13	7.969,60	9.808,74	11.341,36	12.567,43	13.487,03
II	5.149,60	7.356,55	9.563,51	11.770,46	13.609,63	15.080,94	16.184,42
III	6.179,49	8.827,86	11.476,23	14.124,58	16.223,84	18.097,11	19.421,29
IV	7.415,59	10.593,45	13.771,48	16.949,50	19.597,85	21.716,54	23.308,82
V	8.898,46	12.712,12	16.525,77	20.339,39	23.517,45	26.059,87	27.966,67
VI	10.678,15	15.254,54	19.830,92	24.407,27	28.220,94	31.271,84	33.560,00
VII	12.813,78	18.305,45	23.797,11	29.288,72	33.865,13	37.526,21	40.272,00
VIII	15.376,54	21.966,54	28.556,53	35.146,47	40.638,15	45.031,46	48.326,41
IX	18.451,85	26.359,85	34.267,84	42.175,76	48.765,78	54.037,75	57.991,69
X	22.142,22	31.631,82	41.121,40	50.610,91	58.518,94	64.845,30	69.590,02

**Tab C Percentuali di contribuzione al costo dei servizi socio-assistenziali (es. ass.dom) per fasce di redditi**

Fascia	Per costi fino a				
	€ 51,65	€ 103,29	€ 154,94	€ 206,58	Oltre 206,58
I	zero	zero	zero	zero	Zero
II	0,15 %	0,15 %	0,15 %	0,15 %	0,15 %
III	20 %	15 %	10 %	5 %	2 %
IV	35 %	30 %	25 %	20 %	15 %
V	60 %	50 %	40 %	30 %	20 %
VI	62 %	60 %	58 %	56 %	54 %
VII	64 %	62 %	60 %	58 %	56 %
VIII	66 %	64 %	62 %	60 %	58 %
IX	68%	66%	64%	62%	60%
	70%	68%	66%	64%	62%

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO**

**ENTRATE ANNO 2012**

**A) PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI ALLA PERSONA (PLUS)**

**PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI GESTITI IN FORMA NON ASSOCIATA NEL SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE (quota 80%)**

<b>Risorsa</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Previsione</b>
	Avanzo Amministrazione da economie anni precedenti	<b>Non rilevate</b>
	Fondo per il sistema integrato dei servizi alla persona:	
2032	1) Trasferimenti risorse per i servizi socio-assistenziali fondi statali	€ 4.288,62
2054	2) Trasferimenti risorse per i servizi socio-assistenziali fondi regionali	€ 30.360,70
2054	3) Quota indistinta	€ 8.996,16
	<b>TOTALE ASSEGNAZIONI RAS</b>	<b>€ 43.645,48</b>
2054	Fondi Bilancio per integrazione spesa assistente sociale	€ 31.483,81
	Fondi Bilancio per servizi socio-assistenziali	€ 6.354,50
3070	Fondi Bilancio Proventi terreni ex ECA	€ 2.380,00
3018	Proventi contribuzione utenza servizi socio assistenziali	€ 10.000,00
	<b>TOTALE ASSEGNAZIONI RAS + RISORSE BILANCIO + PROVENTI SERVIZI</b>	<b>€ 93.863,79</b>
3019	Proventi rette ricovero inserimenti comunità alloggio	€ 222.400,00
	<b>TOTALE ASSEGNAZIONI RAS + RISORSE BILANCIO + PROVENTI SERVIZI + PROVENTI SERVIZIO COMUNITA' ALLOGGIO</b>	<b>€ 316.263,79</b>

**B) FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA**

<b>Risorsa</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Previsione</b>
2043	Legge 162/98 finanziamento programma 2011	<b>€ 74.360,00</b>
2053	Ritornare a Casa 2012	<b>€ 20.000,00</b>
2050	Interventi Immediati 2012	<b>€ 3.500,00</b>
2051	Assegni di cura 2012	<b>€ 8.000,00</b>

**C) INTERVENTI POVERTA' ESTREME (Legge 2 maggio 2007 n. 2)**

<b>Risorsa</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Quota RAS</b>	<b>Previsione</b>
2024	Poverta' estreme finanziamento anno 2011	€ 32.878,88	<b>€ 32.878,88</b>

**D) TRASFERIMENTI PER PARTICOLARI PATOLOGIE**

<b>Risorsa</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Previsione</b>
2031	Trasferimenti RAS L.R. 27/83	€ 7.000,00
2029	Trasferimenti RAS L.R. 11/85	€ 0,00
2036	Trasferimenti RAS L.R. 9/04	€ 6.000,00
		<b>€ 13.000,00</b>

## PROSPETTO RIEPILOGATIVO

### SPESE ANNO 2012

#### A) SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI ALLA PERSONA (PLUS) - PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI GESTITI IN FORMA NON ASSOCIATA NEL SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE.

Intervento	Servizio	Fondo sistema integrato servizi alla persona	Bilancio/eca	Contribuzione utenza
	<b>Servizio Sociale Professionale</b>	€ 11.316,19	€ 31.483,81	€ 0,00
1100405/10	<b>Ass.za Economica</b>	€ 0,00	€ 2.000,00	
1100403/1	<b>Ass.za Domiciliare</b>	€ 23.332,80	€ 0,00	€ 6.000,00
1100403/1	<b>Integrazione retta ricovero</b>	€ 6.599,84	€ 380,00	
1100403/1	<b>Aggregazione Anziani</b>	€ 2.396,65	€ 2.177,25	€ 2.000,00
1100403/1	<b>Attività aggregazione minori</b>	€ 0,00	€ 2.177,25	€ 2.000,00
1100403/1	<b>Servizio socio-educativo</b>	€ 0,00	€ 2.000,00	
<b>TOTALE</b>		€ 43.645,48	€ 40.218,31	€ 10.000,00

#### B) SPESE PER INTERVENTI DEL FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA

Intervento	Descrizione	Totale previsione spesa
1100405/6	Legge 162/98 finanziamento programma 2011	€ 74.360,00
1100405/17	Ritornare a Casa 2012	€ 25.000,00
1100403/4	Interventi Immediati 2012	€ 3.500,00
1100405/16	Assegni di cura 2012	€ 8.000,00

#### C) SPESE PER INTERVENTI FINALIZZATI AL CONTRASTO ALLA POVERTA'

Intervento	Descrizione	Quota RAS	Totale previsione spesa
1100405/9	Povertà estreme finanz.to 2011	€ 32.878,88	<b>€ 32.878,88</b>

#### D) SPESE PER TRASFERIMENTI PER PARTICOLARI PATOLOGIE

Intervento	Descrizione	Totale Previsione Spesa
1100405/5	Trasferimenti RAS L.R. 27/83	€ 7.000,00
1100405/4	Trasferimenti RAS L.R. 11/85	0
1100405/7	Trasferimenti RAS L.R. 9/04	€ 6.000,00

	<b>TOTALE</b>	<b>€ 13.000,00</b>
--	---------------	--------------------

**E) GESTIONE COMUNITA' ALLOGGIO**

Intervento	Descrizione	Totale Previsione Spesa
1100303/1	Gestione Comunità alloggio Anziani	<b>€ 222.400.00</b>